

DISERBO DEL POMODORO DA INDUSTRIA

(*) **Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in corsivo e grigio): 4**
 Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate
 (ad esempio una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	HRAC	DOSE E LIMITAZIONE D'USO
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1)	G	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2l per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture /anno sulla stessa sup. la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture occorre tener conto, sommandole, di tutte le quantità di glifosate distribuite.
		Acido pelargonico	NC	
	Graminacee e alcune Dicotiledoni annuali	Napropamide	K3	Preparare definitivamente il terreno circa un mese prima della semina.
	Dicotiledoni e Graminacee annuali	Benfluralin	K1	Il prodotto va interrato.
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	<i>Pendimetalin</i> (*)	K1	
	Graminacee e alcune Dicotiledoni annuali	<i>Flufenacet</i> (*)	K3	In miscela impiegabile sulla stessa particella 1 volta ogni 3 anni.
		S-metolaclor	K3	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dal fatto che venga applicato su mais, sorgo, pomodoro, girasole e soia. Si ricorda che nelle aree di ricarica degli acquiferi profondi (Anagrafe agricola già aggiornata a livello di fogli di mappa) sono vigenti le raccomandazioni contenute nella D.G.R n. 30-8495 del 1 marzo 2019. Per i formulati commerciali che riportano in etichetta le frasi di precauzione SpE1 e e SpE2 devono essere rispettate scrupolosamente tutte le prescrizioni presenti.
	Dicotiledoni e Graminacee annuali	<i>Metribuzin</i> (*)	C1	Non impiegare su terreni sabbiosi e filtranti. In miscela impiegabile sulla stessa particella 1 volta ogni 3 anni.
	Dicotiledoni	<i>Aclonifen</i> (*)	F3	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dal fatto che venga applicato su mais, sorgo, pomodoro, girasole e soia.
Piraflufen etile		E	Al massimo 1 trattamento all'anno tra pre e post trapianto. Impiegare schermatura.	

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	HRAC	DOSE E LIMITAZIONE D'USO
Pre emergenza Trattamenti localizzati sulla fila. L'area trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie	Dicotiledoni	<i>Aclonifen</i> (*)	F3	Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dal fatto che venga applicato su mais, sorgo, pomodoro, girasole e soia.
	Dicotiledoni e Graminacee annuali	<i>Metribuzin</i> (*)	C1	Non impiegare su terreni sabbiosi e filtranti.
Post emergenza Intervenire precocemente alla prima comparsa delle infestanti con trattamenti localizzati sulla fila associati a lavorazioni nell'interfila	Dicotiledoni e Graminacee annuali	<i>Metribuzin</i> (*)	A	
	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron	B	In caso di infestazioni di orobanche prestare attenzione alla pulizia delle macchine.
	Graminacee	Ciclossidim	A	
		Cletodim	A	
		Quizalofop etile isomero D	A	
	Graminacee	Quizalofop-p-etile	A	
Propaquizafop		A	Intervenire con trattamenti localizzati associati a lavorazioni nell'interfila.	
Dicotiledoni	Piraflufen etile	E	Al massimo 1 trattamento all'anno tra pre e post trapianto. Impiegare schermatura.	

(1) Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Laddove possibile alternare tra loro molecole con differente meccanismo d'azione (non basta cambiare il Prodotto commerciale) cioè che hanno un diverso codice HRAC (vedi tabella coltura e All. IV parte introduttiva).